

COMUNE DI SAN PIETRO VIMINARIO

PROVINCIA DI PADOVA

Via G. Marconi, 26 – 35020 SAN PIETRO VIMINARIO - ☎ 0429/760111 - 📠 0429/762329
Partita IVA e Codice Fiscale 00669560286

ORIGINALE

Reg. delib. N°2
del 24-01-2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO	AUTORIZZAZIONE SCAVALCO D'ECCEDEXENZA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE N. 311/2004 - A PROPRIO DIPENDENTE SETTORE EDILIZIA PRIVATA.
---------	---

Oggi **ventiquattro** del mese di **gennaio** dell'anno **duemilaventiquattro** alle ore 15:15, convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti		
CURZIO FEDERICO	SINDACO	Presente		
FORTIN STEFANO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza		
FURLAN ROSSELLA	ASSESSORE	Presente		
		<table border="1"><tr><td>3</td><td>0</td></tr></table>	3	0
3	0			

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Mecca Virgilio.

Il Sig. CURZIO FEDERICO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	AUTORIZZAZIONE SCAVALCO D'ECCEDEENZA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE N. 311/2004 - A PROPRIO DIPENDENTE SETTORE EDILIZIA PRIVATA.
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Riunita in modalità mista prevista dalla DGC n. 49 del 30.06.2022.

= ===== =

Sentito in merito l'Assessore competente;

Vista la seguente proposta del Responsabile del Servizio Area II^ Finanziaria:

VISTA la nota acquisita agli atti il 17/01/2024 – ns. protocollo n. 370, con la quale il Comune di Tribano richiede nulla osta per il conferimento dell'incarico extra-time a dipendente di questo Ente Geom. Marco Montin Cat. D, per un massimo di 6 ore settimanali presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Tribano per il periodo dal 15/01/2024 fino alla fine del mandato del Sindaco pro-tempore;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 557, della Legge n. 311 del 30/12/2004, che dispone: "I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra di Enti Locali, le Comunità Montane e le Unioni di Comuni possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza";

VISTA la Circolare n. 2/2005 del 21.10.2005 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie che, in conformità a quanto previsto dal Consiglio di Stato Sez. I, n. 2.141 del 25.05.2005, considera questa norma derogatoria al principio di esclusività del rapporto di lavoro, riconoscendo la possibilità che "gli Enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro", anche utilizzando il modulo procedimentale mutuato dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO altresì l'art. 53 del D. Lgs. n° 165/2001, in base al quale "gli impieghi pubblici non sono cumulabili... salvo le eccezioni stabilite da leggi speciali";

TENUTO CONTO che da costante interpretazione, la norma considerata in materia di pubblico impiego, consente ad un dipendente pubblico a tempo pieno e indeterminato, di effettuare attività lavorativa presso un'altra Amministrazione al di fuori delle 36 ore e per un massimo di ulteriori 12 ore settimanali;

RICHIAMATO altresì il parere n. 34 del 23.05.2008 col quale il Dipartimento Funzione Pubblica conferma l'applicabilità del comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 311/2004;

VISTA la Delibera n. 223/2012 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte con la quale sostiene che la formula organizzativa introdotta dal citato art. 1 comma 557, assimilabile al comando, non altera la titolarità sul rapporto di lavoro, che resta in capo all'amministrazione di provenienza del dipendente, richiamando quanto precedentemente affermato da altre Sezioni (Lombardia 23/2009, Veneto 17/2008);

CONSIDERATO che il conferimento dell'incarico suddetto deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni di tutela della salute e della sicurezza del lavoratore, secondo i seguenti termini e modalità:

- numero di ore lavorative: massimo 6 ore settimanali e non superiore cumulativamente a 48 ore settimanali, sommando ore di servizio presso l'Ente di appartenenza e quelle relative al presente atto;
- nel caso l'incarico extra-time superi la somma consentita dall'importo complessivo del lavoro flessibile relativamente al Comune di Tribano, l'incarico verrà commutato in prestazione lavorativa autonoma occasionale;
- orario: fuori dall'orario di servizio svolto presso l'Ente di appartenenza;
- durata dell'incarico: dalla data di autorizzazione alla fine del mandato del Sindaco pro-tempore;
- oggetto dell'incarico: espletamento delle mansioni inerenti l'Ufficio Tecnico edilizia privata.

ATTESO che la prestazione lavorativa a favore del Comune di Tribano non deve arrecare alcun pregiudizio al corretto svolgimento del rapporto di lavoro a favore dell'Ente di appartenenza né esserne in conflitto;

PRECISATO che l'incarico in esame - ex art. 1, comma 557 della Legge n. 311/2004 - come chiarito dalle pronunce della Corte dei Conti non rientra nel novero degli incarichi di collaborazione di cui all'art. 7 commi 6 e ss. del D.Lgs. n. 165/2001, come successivamente novellato, e che, pertanto, può essere conferito senza preventiva programmazione;

DATO ATTO che è stata acquisita (prot. n. 388/2024) apposita dichiarazione di rispondenza ai limiti di legge vigenti in materia, da parte del dipendente;

CONSIDERATO che nulla osta al rilascio di tale autorizzazione;

DATO ATTO che sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi, ai sensi del combinato disposto di cui agli art. 6 bis della L. n. 241/1990 e art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo ai soggetti che hanno istituito il provvedimento o hanno sottoscritto i pareri di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione risultano espressi i pareri favorevoli ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 49, primo comma, e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 12 del Regolamento comunale sui controlli interni – All. sub. A);

PROPONE

- 1 di richiamare la premessa come parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2 di prendere atto della richiesta avanzata dal Sindaco del Comune di Tribano;
- 3 di autorizzare, con decorrenza dalla data del presente atto e fino alla fine del mandato del Sindaco pro-tempore, il conferimento di incarico extra-time da parte del Comune di Tribano, ai sensi dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 311/2004 del dipendente Geom. Marco Montin, in servizio presso questo Ente - categoria D - posizione economica D6, al di fuori dell'orario di lavoro presso questo Ente;
- 4 di dare atto che l'incarico si svolgerà per l'intero periodo nel rispetto delle condizioni e termini di cui alle premesse;
- 5 di trasmettere, a cura della Segreteria comunale, copia del presente atto al Comune di

Tribano per i provvedimenti di competenza;

- 6 di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere operative le statuizioni in essa contenute.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta;

Dopo breve discussione d'intesa sull'argomento e non essendovi da registrare alcuna osservazione e/o integrazione alla suddetta proposta;

Con voti unanimi favorevoli, legalmente resi,
partecipanti in presenza: n. 2 - voti favorevoli: 2
partecipanti in videoconferenza: n. 1 (Fortin) - voti favorevoli: 1
pertanto, con un totale di n. 3 voti favorevoli su n. 3 partecipanti votanti,

D E L I B E R A

1. di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione;
2. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267;
3. di disporre la pubblicazione all'albo pretorio on line dell'ente, unitamente ai relativi allegati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy di cui al Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 e s.m.i.;
4. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di San Pietro Viminario, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti organi indirizzo politico", in conformità a quanto stabilito dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio.

Successivamente, con ulteriore votazione, che ottiene il seguente risultato:
partecipanti in presenza: n. 2 - voti favorevoli: 2
partecipanti in videoconferenza: n. 1 (Fortin) - voti favorevoli: 1
pertanto, con un totale di n. 3 voti favorevoli su n. 3 partecipanti votanti,

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/00, al fine di procedere ai necessari e conseguenti adempimenti.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	AUTORIZZAZIONE SCAVALCO D'ECCEDEENZA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE N. 311/2004 - A PROPRIO DIPENDENTE SETTORE EDILIZIA PRIVATA.
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

**IL SINDACO
CURZIO FEDERICO**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

**IL Segretario
Mecca Virgilio**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.